

E' morto il chimico Sarti-Fantoni: fece processare i nazisti della strage di Morlione

Aveva 83 anni. Nell'eccidio perse babbo e zio. Il suo padre adottivo fu riconosciuto "Giusto tra le Nazioni"



Piero Sarti Fantoni col riconoscimento di Giusto tra le Nazioni al padre adottivo (Moked)

Firenze, 21 aprile 2020 - Lutto nel mondo della scienza: è morto **Piero Sarti-Fantoni**, tra i più illustri studiosi italiani di chimica organica del secondo Novecento, **è morto a Firenze** all'età di **83 anni**.

Fanti-Sartoni era professore emerito di chimica organica dell'Università di Firenze, dove ha svolto tutta la carriera accademica. "Ricercatore attento e scrupoloso, docente apprezzato dagli studenti e mentore di studiosi poi affermatosi in Italia e all'estero", come lo ha ricordato il suo ateneo, Piero Sarti-Fantoni ha avuto un'esistenza segnata profondamente dall'**eccidio di Morlione**, nel comune di Vaglia, a nord di Firenze, **nel 1944**, dove **il padre e lo zio furono trucidati dai nazisti**, assieme ad altri cinque uomini. Rimasto orfano, fu adottato dalla famiglia di Renato Fantoni, intellettuale antifascista e partigiano liberale, insieme alla moglie Beatrice e, anni più tardi, volle associare al proprio cognome quello dei genitori adottivi. Il professor Piero Sarti-Fantoni ha passato molti anni della sua vita a raccogliere documenti perché le istituzioni ricordassero l'eccidio di Morlione e per promuovere il processo agli ufficiali tedeschi che lo avevano ordinato.. Grazie alla sua ostinazione il processo agli ex nazisti ancora in vita si è tenuto a Verona nel 2011.